



## La rottamazione-quater

L’Agenzia delle Entrate-Riscossione ha messo a disposizione l’applicativo per presentare la domanda di rottamazione dei ruoli di cui all’art. 1 commi 231 e ss. Della L. 197/2022.

Con la rottamazione dei ruoli vengono stralciati tutti gli interessi compresi nei carichi, le sanzioni amministrative, gli interessi di mora e gli aggi di riscossione.

### Le scadenze

- entro il **30 aprile 2023** va trasmessa la domanda di rottamazione con cui si indica il numero di rate in cui si intende pagare il debito (massimo 18 trimestrali) e l’impegno a rinunciare ai giudizi pendenti;
- entro il **30 giugno 2023** L’Agenzia delle Entrate-Riscossione liquida gli importi da versare, al netto di quelli già pagati e di quelli stralciati ex art. 1 commi 222 e ss. Della L. 197/2022, ovvero dello stralcio automatico dei ruoli 2000-2015 sino a 1.000,00 euro. Vengono altresì indicate le scadenze delle singole rate;
- entro il **31 luglio 2023**, vanno pagati tutti gli importi o la prima rata.

### Il pagamento delle somme dovute

il pagamento di quanto dovuto e liquidato dall’Agenzia può essere effettuato:

- in unica soluzione entro il **31/07/2023**;
- in un **massimo di 18 rate** di pari importo. In tal caso:  
la prima e seconda rata, ciascuna pari al 10% delle somme complessivamente dovute, vanno corrisposte rispettivamente entro il 31/07/2023 e 30/11/2023. Le restanti rate, di pari ammontare, devono essere versate entro il 28/02, 31/05, 31/07 e 30/11 di ogni anno, a decorrere dal 2024. Dall’1/8/2023 sulle rate sono dovuti gli interessi nella misura del 2% annuo.

### I ruoli interessati

Rientrano nella rottamazione i carichi, principalmente **tributari e contributivi**, affidati agli Agenti della riscossione dal **01/01/2000 al 30/06/2022**, anche se non fosse ancora stata notificata la cartella di pagamento. Occorre quindi avere riguardo alla consegna del ruolo e non alla successiva data della notifica della cartella di pagamento.

A seguito della domanda il debitore è considerato adempiente quindi, ad esempio, è possibile il rilascio del DURC.

### La domanda

La domanda va presentata esclusivamente per via telematica e a tale scopo è stato creato un applicativo utilizzabile anche da chi non è in possesso della cosiddetta identità digitale (SPID, CIE) con il quale indicare i carichi che si vogliono definire.

L’Agenzia ha specificato che:

- è possibile scegliere quali carichi definire anche all’interno della singola cartella di pagamento che porta a riscossione più ruoli, indicando il numero di ruolo (dato che emerge dalla cartella stessa), mentre gli accertamenti esecutivi e gli avvisi di addebito sembra debbano essere definiti per la totalità;



FRANCESCO CARPIO  
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE

- con le stesse modalità, il contribuente può presentare in tempi diversi, ma sempre entro il 30 aprile 2023, anche ulteriori dichiarazioni di adesione: se riferite ad altri carichi, saranno considerate integrative della precedente, mentre se riferite agli stessi carichi già inseriti nella domanda presentata, saranno considerate sostitutive della precedente.

**Sospensione delle rateazioni in corso.**

la domanda sospende le dilazioni in corso sino al **31/07/2023**. Ove la rottamazione venisse negata sarà possibile riprendere il pagamento delle rate sospese; invece, se si pagano le somme da rottamazione la dilazione concessa sarà revocata di diritto.

Busto Arsizio (VA), 21 gennaio 2023